

cittadini: ma pur troppo ben altri ne furono i deplorabili effetti: sicchè è forza credere che quegli animi fossero già da antico predisposti ad una servile passività.

» Ai nostri dì, in cui si vide sorgere accanto all'istoria una nuova scienza, la *Filosofia dell'istoria*, non basta enunciare i fatti di mano in mano che si succedettero, ma conviene indagare come per essi, anche in seno alla più florida libertà, siansi elaborati gli elementi che conducono alla schiavitù, — onde la triste lezione non abbia a cadere infruttuosa, onde additare ai popoli come, anche sotto l'oppressione della schiavitù, si possa diventar degni di riconquistare l'ineffabile tesoro della libertà. E questo è appunto lo scopo che ci siamo prefisso nello scrivere questo libro.

Troppo abborrente l'animo nostro dalle ambizioni enciclopediche che formano la non più lieve piaga dell'odierna letteratura, dovendo occuparci della Veneta Repubblica, abbiamo con più modesto pensiero rivolti i nostri studii sopra quel famoso Consiglio dei Dieci che tanta parte ebbe nell'istoria di essa, ed intorno al quale sono così discordi le opinioni degli scrittori.

Se quest'opera non valesse a procurare all'autore alcun merito letterario, egli si terrebbe pur pago a dismisura quando potesse raggiungere, almeno in parte, quello scopo civile che si è proposto coi più leali sentimenti, e con profondissime convinzioni.